

LA VOCE DELLA BAVIERA

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

POLITICA - CULTURA - CRONACA - ATTUALITÀ - SPORT

ANNO IV - N. 2
Aprile - Giugno 2020

Homepage / Sito: "La Voce della Baviera" vedi: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Editoriale



Cari Lettori,

Aprile, Maggio e Giugno sono mesi con caratteristiche particolari. Dal punto di vista storico Aprile ci ricorda l'anniversario della Liberazione d'Italia che cade il 25 aprile di ogni anno e celebra la liberazione dell'Italia dal regime nazifascista. Su proposta di Alcide De Gasperi, il Re Umberto II, allora luogotenente del Regno d'Italia, emanò un decreto legislativo sulle disposizioni in materia di ricorrenze festive che comprendeva anche l'istituzione del 25 aprile a festa nazionale. Maggio ci ricorda la Festa dei Lavoratori che si festeggia in molti Paesi del mondo. L'inizio risale ad una protesta dei lavoratori contro i datori di lavoro per migliorare le condizioni di vita lavorativa. L'episodio che ispirò la data del 1° Maggio risale ad uno sciopero generale avvenuto a Chicago nel 1886 e che culminò in una vera lotta con la polizia di Chicago in cui persero la vita 11 persone e che passò alla storia come il "massacro di Haymarket". L'istituzione della Festa 1° Maggio fu proclamata a Parigi il 20 luglio 1889 durante il congresso della "Seconda Internazionale" che rappresentava i partiti socialisti e laburisti europei. Fu in questa sede che i lavoratori ottennero la riduzione della giornata lavorativa a 8 ore e si decisero

di proclamare il 1° Maggio come Festa dei Lavoratori. Nel mese di maggio, detto anche Mese di Maria, si celebra la Festa della Madonna. Ma anche in questo mese è nota una triste ricorrenza: la tragica morte del grande statista Aldo Moro ad opera delle brigate rosse. Maria Fida Moro, donna di eccellenti abilità politiche, giornalistiche e rinomata scrittrice, ce ne parla nel suo articolo che abbiamo pubblicato in questa edizione, a pagina 6. Il mese di giugno porta pure una ricorrenza famosa, quella del 2 Giugno: la Festa della Repubblica che si celebra ogni anno per ricordare il referendum del 2-3 giugno 1946 quando, dopo 85 anni di regno della dinastia dei Savoia gli italiani scelsero con il loro voto la Repubblica costituzionale, abolendo il regime monarchico.

Augurando a tutti ottima salute Vi ricordo le regole che i nostri governanti ci hanno dettato, per questa pandemia, e precisamente: la distanza di circa due metri l'uno dall'altro, l'uso della mascherina e dei guanti di gomma.

Francesco Messana

25 Aprile: Festa della Liberazione

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'Altare della Patria.



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 75° anniversario della Liberazione, si è recato all'Altare della Patria dove ha deposto una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto. La deposizione della corona è avvenuta al di fuori di ogni cerimonia e senza la presenza di autorità. Si ringrazia la Presidenza della Repubblica per la gentile concessione del materiale fotografico.

Personale scolastico all'estero

Angela Schirò: Accelerare e regolarizzare l'invio del personale scolastico all'estero.

Roma - In occasione dell'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge riguardante la Scuola, il Governo ha accolto l'ordine del giorno dell'On. Angela Schirò, deputata Pd eletta in Europa e sottoscritto anche dalla collega eletta col Pd, Francesca La Marca, e dai deputati sempre Pd della VII Commissione Cultura, con il quale ha chiesto di riportare sotto la competenza unitaria ed esclusiva del Ministero degli Affari Esteri le opera-



zioni inerenti alla formazione delle graduatorie e alla

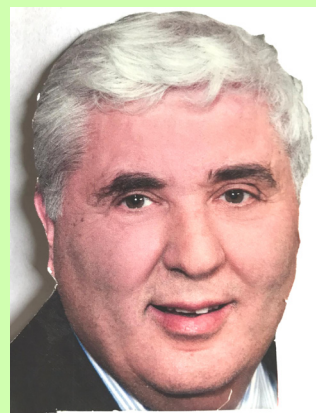
continua a pagina 2

25 Aprile 2020.

Festa Nazionale della Liberazione

Monaco di Baviera - Proprio nei giorni della pandemia, quando i valori della solidarietà e del reciproco concorso si riaffermano vigorosi, le ACLI BAVIERA ricordano la ricorrenza del 25 Aprile, Festa nazionale della Liberazione in Italia, espressione della Resistenza partigiana e non solo, fondamentale nel recupero di una dignità antifascista, imprescindibile nel recupero della democrazia ancorata ai pilastri della libertà e giustizia sociale. Le notizie della diffusione del Covid 19 in Italia, in Germania, in Europa, nei cinque continenti, impongono non solo una generale riflessione su sistemi sanitari nazionali capaci di affrontare simili emergenze, ma anche un efficace coordinamento internazionale in grado di creare, nella ricerca e programmazione prospettive di superamento del contagio virale. Il numero enorme dei decessi, un vero e proprio bollettino di guerra, impongono l'espressione del cordoglio per le vittime del contagio, ma anche una profusione di risorse ed energie nella ricerca scientifica e l'identificazione di un provvido vaccino.

I valori di sacrificio, abnegazione, coraggio e lealtà, legati alla Resistenza costituiscono il fondamento della Costituzione della Repubblica italiana



Comm. Carmine Macaluso

che senza quell'esperienza non sarebbe fiorita dalle ceneri ereditate dal fascismo e dalla guerra. Proprio oggi, più che mai, quella memoria sarà capace di generare nuova passione umana e civile per nutrire una speranza condivisibile per il futuro prossimo. Ma il ricordo interpella anche il ruolo delle Istituzioni perché ad esse è affidato il compito di sostenere e forse anticipare la

continua a pagina 2

Un mare di plastica

Al via il progetto HOTMIC per mappare la microplastica nell'Atlantico.

Pisa - Un oceano di plastica: si stima che nell'Atlantico ne arrivino ogni anno dai cinque ai tredici milioni di tonnellate, una presenza di cui però si conosce molto poco, appena il 10%, soprattutto a causa delle microplastiche. E proprio per colmare questa lacuna è partito

HOTMIC- Horizontal and vertical oceanic distribution, transport, and impact of microplastics, un progetto triennale finanziato con 2,3 milioni di euro nell'ambito del programma europeo "JPI Oceans" a sostegno dei mari denominato "Healthy and Productive Seas and Oceans".

I paesi europei impegnati nel progetto HOTMIC sono sei e per l'Italia l'unico partner

continua a pag. 4

segue da pag.1

Personale scolastico all'estero



On. Francesca La Marca destinazione del personale scolastico all'estero. A darne notizia è la stessa Schirò, che ha spiegato come "il Decreto n. 64/2017, che pure ha avuto il merito di riconoscere e valorizzare il sistema della formazione italiana nel mondo, queste competenze, in precedenza assolute per anni dal Ministero degli Esteri, sono state divise tra il MAECI e il Ministero dell'Istruzione, separando in due tronconi il contingente di 70 funzionari chiamati ad assicurarne lo svolgimento". "Alla prova dei fatti - sempre secondo l'opinione dell'eletta all'estero -, il nuovo sistema non ha dato i risultati sperati. I ritardi nella selezione del personale, nella formazione delle graduatorie e nella destinazione del contingente sono cresciuti in modo preoccupante, creando tensioni e disfunzioni tra gli utenti e nei rapporti con le autorità scolastiche locali. Basti pensare che a metà del corrente anno

scolastico, a prescindere dagli effetti della pandemia, solo una metà del personale destinato all'estero ha raggiunto le sedi indicate e ci si trova oggi nella necessità di ricorrere alle graduatorie del 2013 per reperire docti di alcuni insegnamenti da ricoprire".

Secondo Schirò, dunque, "non è possibile continuare in questo modo". E ritiene "urgente ricostituire un assetto che si era consolidato e che aveva consentito di corrispondere a obiettive necessità. Ed è quello che ho chiesto e che il Governo ha accettato".

Obiettivo della deputata, ora, è "fare in modo che questo orientamento non resti sulla carta ma diventi norma di legge". Inoltre ha informato che lei stessa ha provveduto a presentare al successivo decreto, quello Rilancio, un emendamento non oneroso che tende a ripristinare la più collaudata gestione del MAECI in questo campo.

"Non si tratta di fare giochi di immagine o iniziative propagandistiche - ha concluso -, ma di corrispondere a un'esigenza reale di un'utenza che chiede regolarità ed efficienza e a un interesse di immagine e di ruolo del nostro Paese rispetto ai suoi interlocutori internazionali".

Rimpatriati i connazionali bloccati in Uruguay

Montevideo, 5 giug. - Un aereo della compagnia aerea italiana Neos con 233 passeggeri mercoledì scorso, 3 giugno, è partito da Montevideo alla volta di Roma e poi Milano. Il volo - organizzato dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale con il supporto dell'Ambasciata italiana, oltre

che della locale Delegazione dell'UE coinvolta nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione Civile (EUCPM) - aveva a bordo 112 italiani bloccati in Uruguay dopo l'interruzione dei regolari collegamenti commerciali e cittadini di altri 17 paesi europei ed extraeuropei residenti

continua a pag.4

Svelato il meccanismo che ordina la memoria

Roma - Un nuovo studio interamente italiano e pubblicato sulla rivista Cortex ha rilevato cosa rende il cervello degli individui "ipermemoranti" capace di ricordare anche i più piccoli dettagli di ogni giorno della loro

vita. Grazie all'analisi di questi individui sono state identificate le aree del cervello specificamente deputate a dare una dimensione temporale ai ricordi, organizzando quelle informazioni che

continua a pag. 3

Mazzaro -Wendt

Scambio epistolare

Stoccarda - Uno scambio epistolare all'insegna del "buon vicinato tra europei". È quello intercorso fra il consigliere CGIE Tony Mazzaro, residente da tempo a Stoccarda, e



Tony Mazzaro, consigliere CGIE

il membro del Bundestag per lo Stato della Sassonia Marian Wendt della CDU.



Marian Wendt CDU, deputato del Bundestag per lo Stato della Sassonia

"Caro Marian Wendt, l'Europa non è una nuvola, ma qualcosa di molto concreto per i popoli", esordisce Mazzaro. "Gli italiani e le italiane le sono molto grati, caro Marian Wendt, per le sue importanti dichiarazioni e iniziative. In un momento di paura, lei ha preferito la solidarietà all'egoismo. Attraverso la sua iniziativa, lei e lo Stato della Sassonia avete fornito aiuti concreti di buon vicinato". Mazzaro esprime dunque la propria "gratitudine per l'azione esemplare come membro del Consiglio Generale degli Italiani all'estero, con sede presso il Ministero degli Affari Esteri a Roma, a nome del milione di cittadini italiani che vivono qui in Germania. Speriamo", conclude, "che l'Europa mostri solidarietà con azioni e non con parole vuote". Ricevuta la lettera del consigliere Cgie, il rappresentante della CDU al parlamento tedesco ha prontamente risposto. "Caro Tony Mazzaro, grazie per la Sua lettera, che ho letto attentamente", ha scritto Wendt. "In tempi come questi, quando dobbiamo affrontare sfide difficili, la solidarietà europea è necessaria se vogliamo superare la crisi. Come fedele europeo, penso che dobbiamo sostenere i nostri amici. L'Italia non è solo "un bel Paese", ma un grande paese che lotta in modo esemplare contro questa crisi".

"Grazie per le parole particolarmente gentili", chiosa Wendt. "Le auguro tanta forza e salute. Mi tenga aggiornato e speriamo di avere presto l'opportunità di conoscerci", conclude. "Le mando un grande saluto da Berlino".

segue da pag.1

Festa Nazionale della liberazione

coscienza collettiva di una Comunità, nei loro gesti e parole vi è una valenza pedagogica fondamentale.

Le ACLI Baviera, in questo particolare frangente e contesto, ringraziano profondamente Medici, Infermieri, Personale sanitario, categorie di Lavoratrici e Lavoratori esposti, per il bene comune, alle infezioni, animati, anche a costo della

propria vita, di spirito di servizio e del ruolo e compito affidato. Riappropriarsi del ricordo del patire di un tempo passato, valorizzare l'impegno, il rispetto di regole presente, spinge sempre verso nuovi livelli e significati di liberazione.

Comm. Carmine Macaluso
Presidente ACLI Baviera

Festa della SS. Trinità

Papa Francesco: Noi siamo l'eredità di Dio.

Roma, 8 giug. - La Festa della Santissima Trinità ha segnato ieri, 7 giugno, il ritorno dell'Angelus domenicale per Papa Francesco che si è affacciato dalla finestra del Vaticano rivolgendosi ad una Piazza San Pietro finalmente popolata di fedeli, sebbene a distanza di sicurezza, come prescritto dalle disposizioni del governo italiano. A fratelli e sorelle, riuniti nella piazza in una giornata di sole, il Pontefice ha dato il "buongiorno" e ha spiegato: "Il Vangelo di oggi (cfr Gv 3,16-18), festa della Santissima Trinità, mostra - col linguaggio sintetico dell'apostolo Giovanni - il mistero dell'amore di Dio per il mondo, sua creazione. Nel breve dialogo con Nicodemo, Gesù si presenta come Colui che porta a compimento il piano di salvezza del Padre in favore del mondo. Egli afferma: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito".



Papa Francesco

Queste parole stanno a indicare che l'azione delle tre Persone divine - Padre, Figlio e Spirito Santo - è tutta un unico disegno d'amore che salva l'umanità e il mondo, è un disegno di salvezza per noi".

"Dio ha creato il mondo buono, bello, ma dopo il peccato il mondo è segnato dal male e dalla corruzione", ha proseguito Bergoglio. "Noi uomini e donne siamo peccatori, tutti, pertanto Dio potrebbe intervenire per giudicare il mondo, per distruggere il male e castigare

continua a pag.4

Proteggere la biodiversità per valorizzare la vita

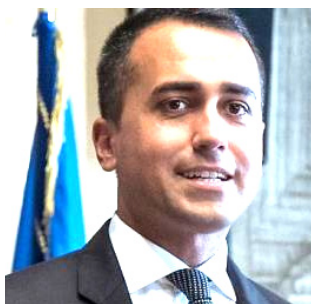
Roma - "Le recenti drammatiche vicende che toccano tutto il nostro pianeta ci impongono di prendere atto del legame imprescindibile che esiste tra l'equilibrio della natura e la nostra sopravvivenza". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente dedicata quest'anno alla biodiversità. "Le nostre azioni, il nostro modello di produzione e di consumo - rileva Mattarella - hanno comportato una riduzione della capacità che gli ecosistemi hanno da sempre di adattarsi ai cambiamenti, pur continuando a svolgere funzioni indispensabili, quali - ad esempio - la protezione del suolo, il controllo del clima e degli agenti

patogeni. La giornata di oggi è dedicata alla biodiversità, ossia alla ricchezza dell'ambiente di vita che ci circonda. Proteggere e ripristinare la biodiversità vuol dire valorizzare la vita e l'equilibrio nelle sue diverse forme, nelle connessioni, nelle variabili di specie ed ecosistemi. La ricchezza della diversità biologica è per le nostre società fonte di resilienza. Compromettere tutto ciò significa aumentare le probabilità che i cambiamenti ambientali ci giungano come calamità". "Perdere questa ricchezza biologica e ambientale - annota il presidente - ha, poi, un altro effetto nefasto come quello di impoverire le basi su cui si poggia una parte importante

continua a pag.4

Minacce di morte a Di Maio

Roma - "Ti vogliamo morto". E poi un'aggiunta: "Come tutti i napoletani". Minacce di morte, e per di più a sfondo razzista: Così il ministro degli Esteri Luigi Di Maio entra di diritto nella disdicevole lista dei politici che in questo periodo storico particolare hanno ricevuto minacce. Quelle a Di Maio arrivano via *social*, da un profilo che ha solo un nome di donna, e bastano per una levata di scudi della politica che, almeno nel manifestare la propria solidarietà al ministro ed ex capo politico del Movimento 5 Stelle, riesce a trovare compattezza. Per la vicepresidente del Senato Paola Taverna, sempre M5S, "non saranno un manipolo di haters e le loro ignobili minacce a fermare il grande lavoro che Luigi Di Maio sta svolgendo a servizio del Paese e che tutti riconosciamo. A lui, e ai napoletani finiti nel mirino dei violenti attacchi, va tutta la mia vicinanza". E per la maggioranza parla anche Emanuele Fiano, del Pd e da sempre attento al tema delle discriminazioni: "Denunciamo il clima di odio sui *social* e ci auguriamo che i responsabili delle minacce verso chiunque rivolte siano individuati e consegnati alla giustizia". Giorgia Meloni premette che da Luigi Di Maio



Luigi Di Maio
Ministro degli Esteri e della
Cooperazione Internazionale

"politicamente mi divide tutto, ma la contrapposizione politica e il confronto delle idee non devono mai sfociare nell'intolleranza, in nessuna delle sue forme. A lui va la totale solidarietà da parte mia e DI FdI per le minacce ricevute da alcuni *haters* sui *social*". Ma c'è anche chi, come Simone Baldelli di Forza Italia, afferma che naturalmente "la violenza fuori e dentro i *social* va sempre condannata, per cui il gruppo di Forza Italia esprime convintamente la solidarietà al ministro Di Maio", ma ricorda che "In questa solidarietà non siamo tutti uguali, perché questo clima ha delle responsabilità politiche da parte di chi l'ha voluto, creato e ci ha costruito attorno ad esso un consenso sistematico".

Lettere alla Redazione

Pubblichiamo qui di seguito la lettera del Cav. Giuseppe Rende, uomo, onesto ed attivo nel campo dell'emigrazione, che ha da sempre tenuto ferme le sue radici nelle ACLI e nella Chiesa cattolica.

Quasi ogni anno ci invia poesie e lettere che devono essere interpretate come lo sfogo di un emigrato che vede spesso volte lo sgretolarsi dell'uomo, delle istituzioni tutte e si ribella scrivendo lettere e poesie che pubblichiamo perché il suo attaccamento alla società è tale che vorrebbe cambiarla, e da solo lotta come può restando ancorato nel suo mondo idealistico. Qui di seguito il contenuto della lettera:



Giuseppe Rende

"Caro Direttore, innanzitutto spero che la sua saggezza la aiuti nell'isolamento della pandemia. È alquanto paradossale che nella più libera democrazia e benessere si è prigionieri e si muore. Nei miei vaghi ricordi da bambino: frasi, comportamenti, regole mi svegliano un passato con cause di vita diversa: la dittatura, il rigore, la miseria. Oggi, una frase di allora: obbedire e combattere, detta ora, significa in questa nostra attuale situazione restare in casa e usare la mascherina. Mangiare pane col sudore della fronte. Lo sentivo a casa, a scuola ed in chiesa. Oggi è assistenza medica e reddito di cittadinanza. Quello che non riesco ad eguagliare è se la miseria di allora ha causato l'indebitamento di oggi. Amo la vita, e in questi giorni penso a quanto l'hanno persa, a quanti lottano per difenderla, a tutti coloro che senza pausa, notte e giorno, con rischio di contagiarsi, combattono il virus. A loro tutti un sentito grazie. Ma a tanti che non si attengono alla regola, che s'inventano la luna nel pozzo per uscire, a fare gruppo, a criticare tutto ciò che le autorità preposte dicono, vorrei dire: se volete diventare vecchi come me, amate la vita ed in qualsiasi circostanza proteggetela. Fin dall'inizio di questa pandemia credetti che il nostro cristianesimo aveva una grande opportunità mondiale di scuotere le coscienze di questo incarnato individualismo, dove le religioni cristiane avrebbero promosso una massiccia solidarietà invitando i battezzati ad un recupero di valori cristiano-sociali che l'egoismo ha cancellato e che la fede è la base della convivenza sociale e promozione umana. È un mio augurio per il bene del Creato. Con stima La saluto con l'augurio che presto possiamo ritrovare la serenità."

Cav. Giuseppe Rende,
Presidente onorario ACLI Baviera

segue da pag.2

Svelato il meccanismo che ordina la memoria

nelle persone comuni restano memorie indistinte e sfocate. La ricerca, condotta presso i laboratori della Fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma, è stata coordinata dall'equipe composta dai ricercatori Patrizia Campolongo, Valerio Santangelo, Tiziana

Pedale e Simone Macri, e ha coinvolto la Sapienza Università di Roma, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Università di Perugia. Per realizzare lo studio è stato chiesto a 8 soggetti ipermemori, già protagonisti nel 2018 di un altro lavoro della stessa *equipe*

di ricerca, di ricordare un evento molto lontano nel tempo, di circa 20 anni prima. L'attività neurale di questi 8 soggetti è stata quindi rilevata in tempo reale attraverso la risonanza magnetica funzionale, una tecnica non invasiva che permette ai ricercatori di osservare il cervello in azione e identificarne le aree più attive durante il ricordo dell'evento passato. Al gruppo di ipermemori è stato affiancato un gruppo di controllo composto da 21 persone senza particolari abilità o *deficit* della memoria. I ricercatori hanno poi utilizzato una tecnica molto innovativa, chiamata *Multivoxel Pattern Analysis (MVPA)* per verificare che la migliore rappresentazione neurale dei ricordi nelle persone ipermemori fosse associata al ruolo funzionale di specifiche aree del cervello. "I risultati dell'indagine - spiegano gli autori - hanno mostrato che nel discriminare tra ricordi autobiografici vecchi e nuovi, per le persone con ipermemoria si rileva un'elevata specializzazione della porzione ventro-mediale della corteccia prefrontale del cervello, un'area che si ritiene sia deputata all'organizzazione delle

continua a pag.4

L'angolo della poesia

Un nemico di tutti ? Si crei una speranza

Nacqui col fascismo,
crebbi con la guerra
e c'è ancora tatalitarismo
qua e là su questa terra.

Si crede all'educazione,
si parla di umanesimo,
ma quali sono le condizioni
del secolo ventesimo?

Questo uomo emancipato
servitore dello Stato,
ma cos'è che l'ha accecato
che suoi fratelli ha abbandonato.

Ha le leggi, gli ordinamenti,
la democrazia, la libertà,
ma sono equi gli interventi

se c'è tanta povertà.

Da cristiani battezzati
è dignità la vera guida,
perciò ricchi, privilegiati
partecipate a questa sfida.

È un nemico che uccide,
che la società divide
e tra proposte e disperazione
occorre aiuto alla Nazione.

Ogni scienziato, ogni Prelato,
ogni tutore del Creato,
basta odi, basta guerra,
si dia vita a questa terra.

Giuseppe Rende

Notizie per i Siciliani nel Mondo

IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

Roma - "Il Ponte sullo Stretto di Messina costituirebbe un'infrastruttura di straordinaria rilevanza per il Mezzogiorno". È l'opinione di Nicola Carè, deputato di Italia Viva eletto all'estero. "Le ricadute positive che ne deriverebbero dalla sua realizzazione - aggiunge il deputato - si tramuterebbero nella creazione di nuovi posti di lavoro e nell'assicurare una migliore mobilità dei cittadini tra la Calabria e la Sicilia, a condizione che ci siano impegni precisi su modalità e tempi di esecuzione". "Il compimento dell'opera, che avrebbe anche un grande impatto sugli afflussi

turistici, si inserirebbe - precisa ancora Carè - nel complesso di tutte quelle infrastrutture necessarie per agevolare gli investimenti e favorire lo sviluppo economico e sociale della Calabria e della Sicilia. Tra queste la realizzazione dell'alta velocità, l'elettrificazione della tratta ferroviaria jonica, lo sviluppo del sistema aeroportuale ed il miglioramento delle vie di comunicazione interne. La mancata realizzazione di tali interventi, che non sono in competizione tra di loro ma si integrano in maniera imprescindibile per raggiungere

funzioni cognitive superiori. Questa stessa regione del cervello sembra essere meno precisa nelle persone con una memoria normale, fino a farci "confondere" la dimensione temporale del ricordo, vecchio o nuovo". "La memoria autobiografica permette di rievocare esperienze relative a tutto l'arco della vita consenten-

doci di conferire una dimensione temporale e narrativa alla nostra esistenza - continuano gli autori - e qui per la prima volta al mondo sono stati studiati i meccanismi neurobiologici associati alla dimensione temporale dei ricordi tramite una metodologia innovativa e, soprattutto, in un gruppo di persone 'speciali'

segue da pag.1

Un mare di plastica

è il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa. Oltre all'Ateneo pisano fanno parte del consorzio di *Hotmic GEO-MAR* come capofila insieme all'Università Tecnica di Monaco per la Germania, l'Università della Danimarca meridionale, l'Istituto *Português do Mar* e da Atmosfera e il centro MARE della *Universidade Nova de Lisboa* per il Portogallo, l'Università di Ghent in Belgio e l'Università di Tartu in Estonia. *HOTMIC*, che ha preso il via ufficialmente venerdì 5 giugno, ha l'obiettivo di mappare la presenza delle microplastiche dalla costa Atlantica europea sino al vortice nord atlantico. Con questo progetto si metteranno a punto metodologie analitiche e si faranno campagne di campionamento delle microplastiche, anche sotto i 10 micron, per valutarne entità, tipologia, distribuzione, rotte dagli estuari fino al mare aperto e dalla superficie sino ai fondali, modalità di degradazione e di interazione con organismi biologici. L'intento è di porre le basi per una più accurata valutazione dei potenziali rischi per l'ambiente e per gli organismi marini. In particolare, i chimici e ricercatori dell'Ateneo pisano



metteranno in campo le tecniche uniche che hanno ideato per identificare e quantificare le diverse varietà di microplastiche. "Abbiamo sviluppato una metodologia del tutto originale che ci consente di identificare i diversi tipi di microplastica, polimero per polimero - spiega Valter Castelvetro dell'Ateneo pisano - sino ad oggi la tecnica più comune e utilizzata si limitava infatti a fare una separazione grossolana delle microplastiche dai sedimenti, seguita da una laboriosa e inaccurata conta tramite tecniche di microscopia e spettroscopia microscopica". Per caratterizzare le microplastiche, saranno quindi utilizzate diverse tecniche di separazione tramite estrazione o depolimerizzazione delle microplastiche, associate a

tecniche analitiche di spettroscopia non distruttiva (*Raman, FT-IR, microscopia*) e distruttiva (*HPLC, Py-GC/MS, EGA/MS*). "La sfida è identificare i principali inquinanti plastici, le insidie maggiori - conclude Castelvetro - arrivano dai frammenti di plastica più fini, come ad esempio i prodotti di degradazione di imballaggi plastici, le microsferiche di polistirene che derivano da alcuni prodotti cosmetici o le microfibre dei tessuti sintetici, che più facilmente entrano nella catena alimentare degli organismi acquatici". Il gruppo di ricerca dell'Università di Pisa coordinato da Valter Castelvetro è composto da Francesca Modugno, Alessio Ceccarini, Andrea Corti, Mario Cifelli e Antonella Manariti.

segue da pag. 2

Festa della SS. Trinità

i peccatori. Invece, Egli ama il mondo, nonostante i suoi peccati; Dio ama ciascuno di noi anche quando sbagliamo e ci allontaniamo da Lui. Dio Padre ama talmente il mondo che, per salvarlo, dona ciò che ha di più prezioso: il suo Figlio unigenito, il quale dà la sua vita per gli uomini, risorge,

segno che in Italia la fase acuta dell'epidemia è superata, anche se rimane la necessità - ma state attenti, non cantare vittoria prima, non cantare troppo presto vittoria! - di seguire con cura le norme vigenti, perché sono norme che ci aiutano a evitare che il virus vada avanti. Grazie a Dio stiamo uscendo



torna al Padre e insieme a Lui manda lo Spirito Santo... Al termine dell'Angelus, il Santo Padre si è rivolto direttamente ai romani e ai pellegrini in piazza San Pietro: "anche la vostra presenza", ha detto, "è

dal centro più forte, ma sempre con le prescrizioni che ci danno le autorità.... Desidero esprimere la mia vicinanza a quelle popolazioni, ai malati e ai loro familiari, e a tutti coloro che se ne prendono cura.

segue da pag. 2

Proteggere la biodiversità per valorizzare la vita

della conoscenza scientifica che abbiamo del mondo. Tuttavia, oggi, per uscire dalle difficoltà che ci troviamo di fronte, - sottolineando, concludendo, Mattarella - è proprio della ricerca, della

cultura scientifica ciò di cui abbiamo estremo bisogno insieme a politiche lungimiranti che sappiano immaginare e rendere accessibile un futuro prossimo di prosperità sostenibile".



Calcio Europeo U21

Roma - La fase finale del Campionato Europeo di calcio Under 21 si disputerà dal 31 maggio al 6 giugno 2021 e farà quindi da prologo la prossima estate a Uefa Euro 2020, il torneo continentale posticipato di un anno a causa dell'emergenza Covid-19. Il Comitato Esecutivo Uefa ha approvato il 17 giugno un nuovo format rispetto a quello previsto che, per la prima volta nella storia del torneo, avrebbe portato alla fase finale 16 squadre e non più 12 come in Italia nel 2019. Le qualificazioni attualmente in corso si concluderanno tra settembre e novembre 2020; alle vincitrici dei nove gironi e alle cinque migliori seconde classificate si uniranno le nazionali dei due paesi

ospitanti, Ungheria e Slovenia, per una fase a gironi con quattro gruppi da quattro squadre che si svolgerà dal 24 al 31 marzo 2021. Le vincitrici dei gruppi e le seconde classificate si qualificheranno per il torneo finale a otto squadre che si giocherà di nuovo in Ungheria e Slovenia dal 31 maggio al 6 giugno 2021 con una formula a eliminazione diretta. L'Italia Under 21 riprenderà a settembre il suo cammino, interrotto lo scorso 19 novembre con il 6-0 rifilato all'Armenia al Cibali di Catania. Gli Azzurrini sono secondi in classifica nel Gruppo 1 con 13 punti in 5 partite (4 vittorie e 1 pareggio, 15 gol realizzati e nessuno subito), a cinque migliori seconde classificate che però ha disputato due gare in più.

segue da pag. 2

Rimpatriati i connazionali bloccati in Uruguay



in Europa. Come nei precedenti 2 voli da Montevideo operati in ambito EUCPM da Germania e Francia - riporta l'ambasciata - i passeggeri hanno beneficiato del contributo dell'Unione Europea a copertura di parte dei costi, pa-

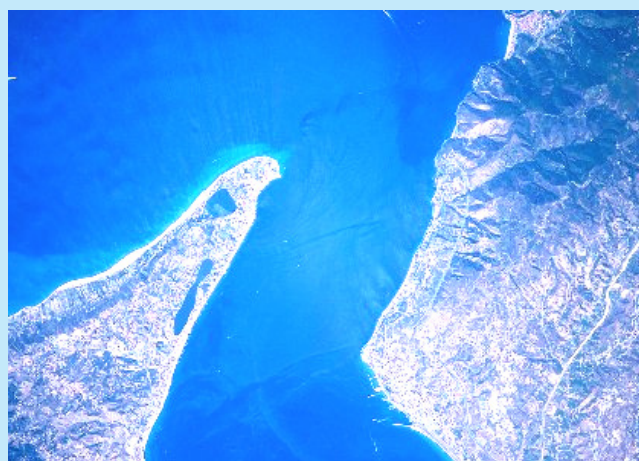
gando così un prezzo ridotto del biglietto. A nove connazionali, che si trovavano in particolare situazione di indigenza, l'Ambasciata ha erogato un sussidio in base alla più recente normativa di cui possono beneficiare i residenti

in Italia che si trovano temporaneamente all'estero. Dall'Italia, lo stesso aereo aveva trasportato 20 passeggeri tra uruguaiani e stranieri residenti in Uruguay, impossibilitati a rientrare durante l'emergenza sanitaria.

segue da pag. 3

IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

lo stesso obiettivo, andrebbe a penalizzare la Calabria e la Sicilia e l'intero Paese, ridimensionando drasticamente la principale industria del Mezzogiorno: il turismo". "Per tali ragioni - conclude l'eletto all'estero - sono in linea con la posizione assunta nelle ultime ore da Matteo Renzi sul Ponte sullo Stretto. Ritengo, infine, che le grandi opere debbano necessariamente realizzarsi nel Mezzogiorno come accade nel resto d'Italia e il Ponte sullo Stretto rientra tra quegli interventi che uniscono il Sud al Nord e l'intero Paese all'Europa".





LA PAGINA DI MEMMINGEN

Informazioni per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Riaperta la piscina a Memmingen

Memmingen - All'inizio della stagione balneare il primo borgomastro di Memmingen, Dr. Manfred Schilder, ha colto l'occasione dell'apertura della piscina per dare alcune informazioni sulle modalità di balneazione che purtroppo, per l'epidemia che ha invaso la Germania ed il mondo intero, modificano le regole restringendone la libertà di movimento sia nel fare il bagno, sia nel camminare prima di andare in piscina. Malgrado le restrizioni Schilder si è detto soddisfatto per l'apertura della piscina che ha dato ora la possibilità agli sportivi ed alla popolazione che pratica il nuoto di poter riprendere a nuotare. Il direttore delle attività sportive del Comune di Memmingen, Jürgen Schäle, ha infine ricordato che in piscina valgono le regole della distanza tra i nuotatori e

che è vietato sorpassare in acqua chi nuota davanti. Il micidiale virus Corona non è scomparso del tutto, vive nell'aria e cerca sempre le sue vittime. Per questo motivo - ha affermato l'Oberbürgermeister Manfred Schilder - la permanenza in piscina è difficoltosa. Tuttavia speriamo che di giorno in giorno i divieti di circolazione tra le persone diventeranno meno rigidi in modo da dare la possibilità alle associazioni sportive ed alla popolazione che pratica lo sport di circolare senza problemi stando però sempre attenti a seguire le regole igieniche che ci aiutano a combattere la pandemia che già dalla fine dello scorso anno tormenta il genere umano con tutte le conseguenze che conosciamo.

Francesco Messana



Nella foto, da sinistra: Peter Weiß e Daniel Anders incaricati dal Comune per la vigilanza in piscina, il direttore sportivo Jürgen Schäle ed il primo borgomastro Manfred Schilder hanno dato il via libera per l'ingresso in piscina.

(Foto: Manuela Frieß / Ufficio stampa del Comune di Memmingen)



Il primo borgomastro, Manfred Schilder, distribuisce mascherine antivirus ai cittadini

L'appello del primo borgomastro, Manfred Schilder, alla popolazione: "State attenti e in questo periodo di crisi mettete sempre le mascherine".

Memmingen - Con il motto: "La città di Memmingen unita nel combattere la crisi" il primo borgomastro Manfred Schilder ha voluto ringraziare i cittadini per la solidarietà dimostrata in questo momento di crisi. Molte persone si sono riunite davanti al Comune per ascoltare il discorso del sindaco che ha poi distribuito gratuitamente un set contenente materiale di stoffa per due mascherine, con fermagli ed elastici. Le mascherine, dopo l'uso, lavan-

dole e disinfettandole, possono essere riutilizzate. Il lavoro di confezione per il completo delle mascherine è stato effettuato senza onere da gruppi di volontari di Memmingen per il bene comune, in modo che la città, denominata anche "Maustadt", resti libera dal Coronavirus. Manfred Schilder ha poi ringraziato i volontari di Memmingen e dell'Algovia per la realizzazione del set. In rappresentanza degli organizzatori volontari sono stati ricevuti dal sindaco Schilder, Sascha

Klenner e Stefan Keppeler. "Grazie per la geniale idea di mettere a disposizione dei cittadini, gratuitamente, il set per le mascherine - ha sottolineato l'Oberbürgermeister di Memmingen - ed ha aggiunto che solo il materiale per la produzione delle mascherine è stato a carico del Comune". Altre mascherine verranno distribuite dal Comune alle organizzazioni umanitarie e sociali ed ai servizi di infermeria.

Francesco Messana



Il primo cittadino di Memmingen, Manfred Schilder, durante la distribuzione del "set-mascherine" davanti al Municipio.

(Foto: Manuela Frieß / Ufficio stampa del Comune di Memmingen)

**Nella Città di Memmingen
i periodici:**

"VITA E LAVORO"

e **"LA VOCE DELLA BAVIERA"**

si possono ritirare presso la Ditta Photo - Porst
Marktplatz 12 - Tel.: 08331 974 88 70

Lettera di Maria Fida Moro agli italiani, in occasione del 9 Maggio

Roma, 8 mag. – “Mi rivolgo agli italiani tutti per fare un parallelo tanto dolente quanto doveroso. La frase iniziale non è mia. L’ho presa in prestito, accorpando le parole da un articolo a firma Massimiliano Panarari, uscito su La Stampa il 20 aprile ultimo scorso. Vorrei condividere un’annotazione, anzi due, su maggio e il coronavirus. Questa tragica pandemia si è portata via tante persone che si sono ammalate, sono state trasportate in ospedale e sono morte. Senza che i relativi familiari potessero mai più vederle né vive né morte. Quindi adesso è più facile comprendere cosa abbiamo provato noi il 16 marzo del 1978 quando nostro padre Aldo Moro è stato rapito e poi fatto ritrovare morto, crivellato di colpi, in una Renault4 rossa il 9 maggio. Questa è la prima similitudine. La seconda è che le coincidenze della vita quasi mai sono coincidenze. Ad esempio il Covid19 (numero che rappresenta la morte nella numerologia della grande piramide) ci ha “imprigionati” in casa l’8 marzo e rimessi in giro, in una parvenza di libertà, il 4 maggio. Se contiamo si tratta di 56 giorni. Mio padre è stato rapito il 16 marzo e ucciso il 9 maggio: 55 giorni, giorni nei quali non si sapeva niente di certo. Ad oggi gli italiani sono in grado, avendolo sperimentato sulla propria pelle, quanto siano lunghi e drammatici 55 giorni. Ma non finisce qui. Sono anni che, a voce e per iscritto, io dico che l’Italia non si salverà se non si assumerà la responsabilità etica della crudelissima ed ingiusta morte di un innocente. Non mi riferisco ad una responsabilità giudiziaria o giuridica, bensì



Maria Fida Moro,
figlia primogenita di Aldo Moro, ex parlamentare DC,
senatrice nella X Legislatura, giornalista e scrittrice.

alla responsabilità morale che pesa su tutti, nessuno escluso. Perché non è una specie di vendetta o punizione celeste (tipo le piaghe di Egitto), ma la diretta conseguenza di una causa. Non intendo essere profeta di sventure, mi limito a ricordare che gli effetti di un danno così grave ricadono, in varie forme, su tutti noi. Papà, cristiano di serie A, credente, buono, misericordioso e gentile aveva scritto in una lettera dal carcere del popolo “il mio sangue ricadrà su di voi”. Non malediceva i suoi assassini, ma lungimirante in modo speciale, ricordava quali sarebbero state le conseguenze umane e politiche della propria morte. Non si può riportare in vita Aldo Moro, ma lo Stato può e deve, con un ritardo di ben 42 anni, sanare, almeno in parte, l’orrore di quella morte. Speravo, almeno quest’anno, di salvarmi dalle vacue celebrazioni, che da sempre accompagna-

no il 16 marzo ed il 9 maggio, e che sembrano sempre aggiungere al danno le beffe. Non è stato così perché c’è sempre qualcuno che si deve prendere la scena con parole inutili per farsi auto pubblicità non pago delle “sceneggiate” pubbliche. C’è una cosa che proprio questa volta lo Stato deve fare prima che si abbattano tsunami vari sul nostro povero Paese. E cioè applicare anche per Aldo Moro la legge 206 del 2004 in favore delle vittime del terrorismo, legge speciale ed in deroga che è stata applicata per tutte le vittime tranne mio padre. Mio figlio Luca ci tiene a sottolineare che la suddetta legge non è intitolata “contro Aldo Moro” anche se è proprio quello che sembra essere. Inoltre è un nonsense che il giorno della memoria sia proprio il 9 maggio, data della morte di mio padre. Mi appello alla Corte Costituzionale “custode della Costitu-

zione”, ai giuristi italiani (Italia patria del diritto), agli uomini di buona volontà. Non voglio né un regalo né una elemosina, ma l’integrale applicazione di un diritto previsto e riconosciuto dalla legge. I cittadini devono fare quello che dispone la legge ed anche lo Stato, le Istituzioni ed il Parlamento. In questa noiosa quarantena abbiamo avuto ordini, contrordini, limitazioni che si sovrapponevano o si elidevano, decreti fumosi ai quali abbiamo aderito con diligenza. Non possono esserci due pesi e due misure. Lo Stato non può non dare il buon esempio. È obbligato dalla legge fondamentale: la Costituzione. Se una legge promulgata è in vigore neppure lo Stato può fare orecchie da mercante e non applicarla come se avesse il diritto legittimo di comportarsi così. Se gli italiani seguono alla lettera le delibere, le ordinanze, i decreti, non esiste che lo Stato, il Governo, le Istituzioni, il Parlamento ignorino lo spirito e la forma di una legge come se essa non esistesse. Si sa che la legge non è uguale per tutti! Tanto meno per Aldo Moro. Mio figlio ed io siamo nella casta seguente a quella degli invisibili, siamo trasparenti per la sola ragione che ci siamo schierati a fianco di Aldo Moro rivendicando per lui, almeno da morto, la pari dignità. Non un trattamento più favorevole, beninteso, ma lo stesso identico già dato agli altri aventi diritto. Aldo Moro ha scritto la Costituzione formale, occupandosi in particolare dei diritti inviolabili dell’uomo, era il più giovane cattedratico italiano, statista illuminato, straordinario professore universitario,

era amorevole e gentile, mai in tutta la vita è stato sgarbato con qualcuno e potrei seguitare a lungo, ma non lo faccio. Invito il Presidente Conte a smettere di dichiarare che nessuno resterà indietro né sarà abbandonato. Il nostro personale coronavirus è vecchio di 42 anni e noi stiamo ancora nel limbo. Noi veniamo dopo gli ultimi, lo sappiamo bene, abitiamo nel luogo dei perdenti e per noi valgono solo i doveri mai i diritti. Mettetevi una mano sulla coscienza prima che sia troppo tardi per voi. Non sto scherzando, sento arrivare l’oscurità come ne ‘Il Signore degli Anelli’. Il male avanza (da un anonimo del 600: “**Il male fiorisce dove chi può non fa il bene**” detto tanto caro a papà). Non reclamo queste cose per me, ma per mio padre e mio figlio che mai ha avuto una vita e che è legato in modo inseparabile al “nonnino” per tutta l’eternità. Se avessi ancora lacrime queste pagine sarebbero illeggibili. Attenzione alle vostre lacrime. Il Covid avrebbe almeno dovuto insegnare che siamo in un mondo globale e che la sorte di ognuno ci riguarda da vicino. Io non ho tempo, nel senso che non ho vita terrena, perché sono immortale non “immortabile”. Cosa devo dire ancora per scuotere le coscienze? Ho finito anche le parole insieme alle lacrime. Ripenso a Papa Francesco a piedi verso la chiesa ed al Presidente Mattarella in solitaria all’Altare della Patria. Ottime immagini emblematiche della solitudine e del dolore. Scrutate nei vostri cuori, uomini e donne, popolo sovrano, e fate molta attenzio-

continua a pag. 8

La Senatrice Garavini loda l’Arma dei Carabinieri

Roma, 5 giu. - “L’Arma dei Carabinieri è, per tutte le italiane e gli italiani, un punto di riferimento prezioso. Insostituibile nel compito di presidio che svolge sul territorio, così come nell’elevato livello di specializzazione dei suoi reparti. Il mio augurio va oggi a tutte le donne e gli uomini che compongono l’Arma e che, grazie al loro spirito di servizio, rappresentano da 206 anni un alto esempio di senso civico e dedizione morale allo Stato”. Così in una nota la senatrice Laura Garavini, Presidente Commissione Difesa e Vicepresidente gruppo Italia Viva – Psi, in occasione del 206° anniversario dell’Arma.



“Un’abnegazione dimostrata anche durante l’emergenza Covid, - prosegue la parlamentare eletta all’estero - durante la quale i Carabinieri hanno dispiegato tutte le proprie energie, fornendo assistenza e supporto tecnico sia alla popolazione che al personale sanitario, pagando un drammatico tributo in termini di vite umane. Il mio pensiero oggi va ai Carabinieri che non sono più con noi e alle loro famiglie”. “Per il sacrificio di chi ha perso la vita, in questa come in altre emergenze, per lo sforzo e la dedizione sempre dimostrati, - conclude Garavini - il Paese è loro riconoscente”.

Scalfarotto ringrazia il Governo Federale Svizzero

Roma, 5 giu. - Il sottosegretario agli Esteri Ivan Scalfarotto ha espresso “grande soddisfazione” per la decisione del Governo Federale Svizzero di riaprire le frontiere con l’Italia a partire dal prossimo 15 giugno. “Ringrazio il Governo Svizzero per la decisione di riaprire le frontiere con l’Italia a partire dal prossimo 15 giugno, in linea con quanto stabilito da Berna rispetto a Germania, Francia e Austria” ha dichiarato Scalfarotto. La decisione ci incoraggia a proseguire la strada della collaborazione bilaterale per risolvere in tempi rapidi le questioni che restano ancora aperte”.

Il rilancio della nostra economia nell'ottica dell'On. Fucsia Nissoli

Roma - "Sono convinta che le Regioni possono dare un contributo importante alla ripresa favorendo il funzionamento di un Sistema Italia inclusivo della grande emigrazione italiana all'estero che vanta numerose associazioni regionali". Così Fucsia Nissoli, deputata di Forza Italia eletta in Nord e Centro America, che aggiunge: "per questa ragione, la settimana scorsa, ho scritto alla Presidente della Regione Calabria, l'amica Iole Santelli, invitandola a "riconoscere l'ammontare delle risorse regionali da destinare all'emigrazione". "Ritengo - aggiunge Nissoli - che favorire il raccordo con i calabresi all'estero possa aiutare la Calabria e l'Italia al rilancio economico promuovendo meglio ed in maniera più capillare i



Angela Fucsia Nissoli

prodotti di qualità del territorio e le bellezze artistiche e paesaggistiche. Pertanto, auspico che tutte le Regioni, in leale cooperazione con le Istituzioni nazionali, attivino

meccanismi innovativi di valorizzazione delle proprie realtà all'estero anche in una proficua prospettiva di rilancio della nostra economia!".

Scuole italiane all'estero

Roma - Massimo Ungaro, deputato di Italia Viva eletto nella Circoscrizione Estero-Europa, si dice "soddisfatto per il via libera dato dal Governo al suo odg sulle scuole italiane fuori dai confini nazionali". "All'estero con cadenza annuale si segnala l'allarme sul reale rischio di non avere insegnanti assegnati nelle scuole italiane all'estero, in particolar modo in Europa, alla ripresa dall'anno scolastico a settembre", sottolinea Ungaro. "Bisogna quindi agire per tempo". "Occorre poi ricordare che tra le categorie di lavoratori che hanno risentito delle conseguenze negative dell'epidemia e delle misure per contenerne i contagi, vi è anche quella dei docenti italiani assegnati alle istituzioni scolastiche all'estero", continua il parlamentare. "E sono fondate le tante preoccupazioni del personale scolastico, termine della loro assegnazione



On. Massimo Ungaro

all'estero per la ripresa di servizio nel ruolo di appartenenza". "Per queste ragioni" Ungaro loda "l'impegno del Governo per procedere con priorità all'assegnazione delle cattedre per gli istituti scolastici italiani all'estero, valutando una proroga del personale già assegnato".

Mattarella e Pahor insieme alla foiba di Basovizza

Roma, 12 giu. - Anche il presidente dei Giuliani nel Mondo, Dario Locchi, ha commentato la notizia dei Presidenti della Repubblica d'Italia, Sergio Mattarella, e della Slovenia, Boris Pahor, che andranno assieme, dopo la cerimonia al Narodni Dom, a rendere omaggio alle vittime della Foiba di Basovizza. Sarà la prima volta per un Capo di stato sloveno. Locchi ha sottolineato l'eccezionalità del "gesto di umana pietà nei confronti degli infoibati". Un gesto che "è destinato a rimanere nella storia".

Locchi aveva pubblicamente auspicato che avvenisse un evento del genere in occasione del Giorno del Ricordo, ai primi

continua a pag. 8

Decreto Bilancio

Gli emendamenti di Nissoli e Fantetti, oltre il colore politico, per il bene degli italiani.

Roma - "In occasione dell'esame alla Camera del decreto denominato Rilancio, come Forza Italia estero abbiamo presentato alcuni emendamenti tesi a migliorare il decreto stesso". Ad elencarli sono i parlamentari di Forza Italia eletti all'estero, Fucsia Nissoli e Raffaele Fantetti. "In particolare, - spiegano - ab-

biamo chiesto fondi aggiuntivi per le Camere di Commercio Italiane all'Estero per meglio promuovere il *Made in Italy* sui mercati internazionali, abbiamo chiesto provvedimenti per gli impiegati a contratto presso le nostre ambasciate e consolati e l'assunzione di altri impiegati per far fronte alla mole di lavoro esistente,

abbiamo chiesto il blocco del versamento del saldo 2019 e del primo acconto 2020 dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) anche per gli enti non commerciali in modo da fornire, indirettamente, importante liquidità a favore degli operatori economici in un momento di grave crisi come

continua a pag. 8

Seminari online a Monaco di Baviera

"Così raggiungo il mio obiettivo! Nuove prospettive nel mercato del lavoro. Con o senza un titolo di studio riconosciuto in Germania".

Monaco - Si terranno a giugno e luglio incontri di orientamento al lavoro rivolti a giovani italiani a Monaco di Baviera, organizzati in modalità *online* dal supporto del Comites. Gli incontri sono pensati sia per chi ha un lavoro, ma ne vorrebbe uno più adatto alle sue competenze, sia per chi non può svolgere in Germania il lavoro che aveva in Italia perché titolo di studio, formazione e qualifica non vengono riconosciute. Obiettivo di questi seminari *online*, quindi, è quello di imparare a mettere a frutto le proprie competenze ed esperienze lavorative; informarsi su uffici pubblici, aziende, organizza-

del'associazione "Carlota", che supporta l'integrazione in area tedesca di persone con *background* migratorio; e Chiara Vigoriti-Zeller, laureata in giurisprudenza, formata a Monaco in *Life balance Coaching* e *Systemisches Coaching*, che ha vissuto e lavorato in Paesi diversi, focalizzandosi negli ultimi anni sul lavoro con persone con *background* migratorio. I seminari *online* si terranno sulla piattaforma *zoom* nei giorni 22, 23, 24, 25, 26, 29 e 30 giugno, e 1 e 2 luglio, dalle 11.00 alle 12.30. I seminari sono gratuiti. Il link per partecipare verrà inviato dopo la conferma dell'iscrizione che va fatta per email (vigoritzeller@gmail.com) o via *whatsapp* (49



zione e *network* in Germania; conoscere meglio le differenze culturali tra i due Paesi e anche imparare come affrontare al meglio i colloqui di lavoro. Le referenti sono: Carla Scheidegger, esperta di comunicazione e *marketing*, nonché fondatrice

176 8053 8284) scrivendo in entrambi i casi nome, cognome, numero di telefono e livello di conoscenza del tedesco. Il seminario, infatti, sarà tenuto in lingua italiana e tedesca livello B1 (con possibile supporto in caso di non conoscenza del tedesco).

La cultura italiana del gusto all'estero

Roma - La cultura del gusto, il tema della edizione 2019 della Settimana della cucina italiana nel mondo, è diventato un progetto di educazione alimentare che ha coinvolto bambini, genitori e insegnanti di 50 scuole italiane nel mondo. Su invito della Farnesina, la Fondazione Reggio Children - Centro Magazzini ha promosso questa iniziativa che è stata poi realizzata da Pause - Atelier dei Sapori. Tutte le scuole partecipanti hanno ricevuto una sceneggiatura unica costruita con domande su gusto e sapore che hanno innescato riflessioni sui saperi del cibo, sulle relazioni che intorno al cibo si costruiscono e sulla straordinaria varietà della cucina italiana e dei suoi ingredienti, un grande

laboratorio a cielo aperto di profumi, sapori, aromi, armonie e contrasti. I bambini hanno acquisito la consapevolezza del lavoro e del tempo necessario alla preparazione degli alimenti e dei cibi che arrivano sulla loro tavola ed hanno esplorato i legami affettivi che spesso il cibo richiama.

I materiali prodotti dalle scuole sono così andati a formare una sorta di inventario e biografia collettiva del gusto, in un video che appare come un mosaico di voci.

Se alla Scuola italiana di Tirana i bambini hanno scoperto come il vino nasca dalla vendemmia, a San Paolo bambini e adulti hanno conversato sulle ricette e sul "gusto di famiglia" por-

continua a pag. 8

segue da pag. 6

Lettera di Maria Fida Moro agli italiani, in occasione del 9 Maggio

ne a come si comportano coloro che ci governano, coloro che fanno le leggi, coloro che le applicano oppure no. Una ingiustizia qualsiasi non è solo contro il singolo ma con-

tro tutti. La grandezza del diritto e la sua giuridicità risiede nel fatto che la legge nasce sempre in favore dell'uomo (me lo ha insegnato mio padre mentre la mamma com-

prava le mozzarelle per cena un'estate a Terracina e noi la aspettavamo in macchina. Avrò avuto tredici anni ma lo ricorderò sine die).

La vita senza libertà

non ha senso e senza giustizia diventa senza cuore. Io ho consolato tutti, da quando ero piccola, e nessuno ha voluto mai consolare me".

Maria Fida Moro



L'On. Aldo Moro in un momento sereno della sua vita fotografato con due membri della sua famiglia. Maria Fida Moro scrive: "Aldo Moro... era il più giovane cattedratico italiano, statista illuminato, straordinario professore universitario, era amorevole e gentile, mai in tutta la vita è stato sgarbato con qualcuno..."

segue da pag. 7

Mattarella e Pahor insieme alla foiba di Basovizza

mi di febbraio, e infatti ad oggi esprime soddisfazione per quello che lui stesso definisce un "atto pacificatore nel percorso della riconciliazione che Italia, Slovenia e Croazia devono fare assieme nei luoghi della memoria dei crimini commessi dal fascismo e dal comunismo durante e dopo la seconda guerra mondiale, per superare definitivamente - ha concluso - le tragedie che hanno insanguinato le nostre terre nel Novecento".



segue da pag. 7

Decreto Bilancio

quello attuale e venire incontro a quelle realtà che operano nel mondo della formazione culturale internazionale". Inoltre, aggiungono Nissoli e Fantetti, "in un momento difficile per il nostro turismo abbiamo predisposto un provvedimento per favorire il turismo

giovane internazionale con una attenzione particolare al turismo delle radici. Auspichiamo - concludono - che il Governo possa accogliere i suggerimenti migliorativi oltre gli steccati maggioranza/opposizione e nell'interesse degli italiani!".



Fucsia Nissoli e Raffaele Fantetti

segue da pag. 7

La cultura italiana del gusto all'estero



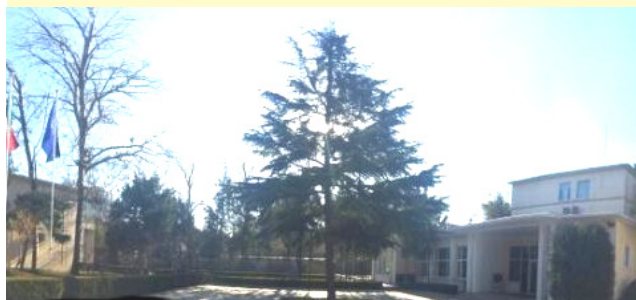
tando ciascuno un piatto preparato a casa, in Congo hanno esplorato "i sapori amici", mentre in Cina hanno costruito un erbario e a Teheran è stato realizzato un atelier con uno chef su cappelletti-panzanelle.

Aiuti dalla Cina verso l'Italia

Proseguono gli aiuti umanitari dalla Cina verso l'Italia. Decine di migliaia di mascherine e tute protettive contro il Covid.

Pechino, 5 giu. - È atterrato a Milano-Malpensa un nuovo aereo cargo speciale partito da Pechino nell'ambito del ponte aereo sanitario organizzato dall'Ambasciata d'Italia in raccordo con la Farnesina e la struttura di sostegno al Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19. A bordo del velivolo sono state imbarcate oltre 370 mila mascherine, 145 ventilatori polmonari, 41 mila tute protettive e altro materiale medico-sanitario da

destinare all'emergenza Covid-19 nel nostro Paese, reso disponibile grazie alle donazioni di Tencent, CICC Charity Foundation, Uni-Italia Shanghai, del Governo Provinciale del Sichuan e del Governo cinese. La spedizione è stata operata dalla compagnia Neos con il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti e del *China-Italy Philantropy Forum*. Il ponte aereo dalla Cina all'Italia proseguirà con nuovi voli da Shenzhen, Shanghai e ancora Pechino.



Impressum

LA VOCE DELLA BAVIERA

Periodico d'informazione per gli Italiani in Baviera fondato nel 2017 e diretto

da

FRANCESCO MESSANA

Redazione ed Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22880
Fax: 07321 / 921877
e-mail: frames@t-online.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate: aise, 9 colonne, inform.

Aderente alla FUSIE

Tipografia
Druckerei Benz - 89537